

Il volume

L'emergenza fra paradossi ed equilibri



Rifiuti Una delle tante discariche abusive della Campania

Prosegue il vero e proprio tour di presentazioni del volume «La Campania dell'emergenza» di Maria Clotilde Sciaudone, edito da La Scuola di Pitagora. Vi si racconta della Campania, come regione caratterizzata da fragili equilibri e grandi paradossi in cui la cultura dell'emergenza è diventata un'ordinaria forma di governo del territorio. Il libro si sofferma in particolare sulla lunga crisi dei rifiuti, una delle vicende che hanno maggiormente caratterizzato la realtà regionale nel corso degli ultimi quindici anni e ne analizza - da molteplici angolazioni e con diverse scale di lettura - le dinamiche territoriali, il ruolo svolto dalle politiche e dagli attori locali, alcune delle conseguenze registrate. Ne emerge il quadro di una Campania divisa in cui il territorio delle province di Napoli e Caserta - con alcuni elementi di discontinuità come la Penisola Sorrentina e l'Alto Casertano - si differenzia nettamente dalla Campania «tranquilla» dei comuni virtuosi di piccola e media dimensione, delle basse densità demografiche, dell'accessibilità difficile e delle aree protette. In quest'ambito, il vero territorio dell'emergenza, è costituito dalla fascia di comuni estesa in senso mediano tra il Litorale Domitio e il Nolano: qui sono le situazioni limite, i comuni martoriati dagli illeciti ambientali. «La Campania dell'emergenza» si presenta domani sera (ore 20) alla Mondadori di piazza Trieste e Trento a Napoli. Con l'autrice, saranno presenti il magistrato Donato Ceglie, sostituto procuratore generale della Corte d'Appello di Napoli, Giuseppe Comella, Gianluigi de Stefano e Nicola Capone, segretario delle Assise della Città di Napoli.